

- VIAJE AL FIN DEL MUNDO -**22 OTTOBRE 2000**

Da Malpensa volo iberia per Madrid ib3643 delle 18.55
 Arrivo a Madrid alle 21.05 (2h10min) (occhio a prendere il bus giusto per la coincidenza!!!)
 Coincidenza per Buenos Aires (eze) con aerolineas argentinas Ar1121 delle 23.15 (14h40min) (effettua uno scalo a S. Paolo di circa mezzora)

Commento:

23 OTTOBRE 2000

Arrivo all'aeroporto EZE di Buenos Aires alle 8.55.
 Qui di solito si hanno due possibilità: o proseguire il viaggio per Rio Gallegos, o fermarsi una o più notti a Buenos Aires.
 Io ho optato per proseguire subito il viaggio soprattutto per sfruttare al massimo i giorni di ferie che già a questo punto sono a -2.
 Proseguo quindi con il trasferimento all'aeroporto AEP (se arrivate con il volo dell'aerolineas il trasferimento è gratis, basta rivolgersi al banco della compagnia aerea).
 Il volo per Rio Gallegos è alle 15.10 (ar2878 3h14min). Per ingannare l'attesa, cerco un bancomat per poter *sacar dinero*. Scopro così, che con la "visa", si può prelevare quasi esclusivamente ai *cajeros automáticos* della red Banelco.
 Arrivo a RGL alle 18.24. Per raggiungere la città bisogna prendere per forza un taxi e, non essendo una città turistica, non ci sono ostelli.
 Pernotto quindi in un albergo e mi metto in cerca di un ristorante, visto che ormai sono due giorni che non faccio un pasto decente (l'unico problema è la parità del peso argentino al dollaro statunitense che, in questo periodo è circa 2350€...).

Da metà novembre entrerà in funzione il nuovo aeroporto di El Calafate per cui si dovrebbe poter volare diretti da e per Buenos Aires senza dover passare per RGL ed evitando così le conseguenti ore di bus per El Calafate.

24 OTTOBRE 2000

Da RGL trasferimento ad El Calafate via bus (5-6 h 320km). Io ho viaggiato con la compagnia *taqsa* con partenza a mezzogiorno dal *terminal de omnibus*. costo del *passaje* 25\$. Nella serata (anche se si potrebbe dire nel pomeriggio, dato che fino alle 21-21.30 c'è luce !!!) arrivo a El Calafate e sistemazione c/o albergue & hostel del *glaciar* (l'unico posto dove avevo prenotato). L'ostello è molto carino e ben organizzato e vi consiglio di visitare il sito Internet ricco d'informazioni (www.glaciar.com e-mail info@glaciar.com).
 Anche se in origine pensavo di fermarmi per almeno 4-5 gg, le escursioni che si possono fare (causa prezzi proibitivi) sono abbastanza limitate...



“autogrill” patagonico

25 OTTOBE 2000

Commento:

Classica e imperdibile è l'escursione al Glaciar Moreno situato a 75km da El Calafate. Questo spettacolare ghiacciaio ha un fronte di circa 5 km e un'altezza di 70mt per una superficie di 195kmq. Inserito nel *Parque Nacional Los Glaciares* e dichiarato patrimonio mondiale dall'UNESCO, ha la caratteristica che, essendo in continuo avanzamento, circa ogni quattro anni forma una diga naturale che divide letteralmente in due il lago Argentino. Il ramo del Brazo Rico s'innalza anche fino a 20mt sopra il consueto livello fino a che, con immensi boati, la pressione dell'acqua spacca questa diga e ripristina la normalità. Purtroppo è già qualche anno che il fenomeno non si ripete più e si pensa sia a causa del tristemente famoso effetto serra ...

In ogni caso lo spettacolo al Perito Moreno è assicurato. Circa ogni quarto d'ora si assiste al distacco di blocchi di ghiaccio più o meno grandi che finiscono nel sottostante lago Argentino. L'unico problema è *sacar fotos* nell'attimo giusto!!!

Ci sono molte agenzie che organizzano tour al ghiacciaio, però solitamente si limitano a portarvi al *mirador* e a riportarvi indietro dopo qualche ora.

Con il tour organizzato dall'ostello invece si effettua una piccola escursione che ti permette di vedere il ghiacciaio anche da un'altra prospettiva. In oltre ci si ferma diverse volte all'andata ad "ascoltare" ed ammirare flora e fauna, (che non è proprio come da noi), in compagnia di una preparatissima guida. Il tutto effettuato con un minibus da una dozzina di posti.

Costo 30 pesos, durata dalle 8 alle 18 circa.



Perito Moreno



Vista panoramica del fronte del ghiacciaio Perito Moreno

26 OTTOBRE 2000

Comento:

Poi ci sarebbe l'escursione ai ghiacciai Onelli, Upsala e Spegazzini con navigazione del lago Argentino (partenza dal porticciolo di Punta Bandera a 55km) ma più di 100 pesos m'inducono a desistere...

Come alternativa decido di provare a cavalcare e l'esperienza si rivela veramente fantastica!

In compagnia di una ragazza svizzera e di un vero *gaucho* che ci faceva da guida (vedi foto a lato), abbiamo cavalcato per tutta la giornata nella pampa desolata intorno al lago Argentino: meta visitare le pitture rupestri di Punta Walichu.

Le pitture però si sono rivelate un po' una delusione per cui rapido dietrofront e via al galoppo!

E' un'esperienza fantastica che consiglio vivamente a tutti, anche a chi come me non aveva mai avuto il piacere di cavalcare.

Costo 50\$ + 5\$ per le pitture (che si possono evitare)



Lago Argentino



27 OTTOBRE 2000

Comento:

Comento:

Trasferimento ad El Chaltén, con la compagnia "glaciar". Partenza alle 8 dall'ostello e arrivo alle 13 circa (...naturalmente tutta strada sterrata per cui ricordatevi di non appoggiare niente sulle cappelliere del pulmino se non volete che sia sommersa dalla terra!!!).

Costo *ida y vuelta* 50\$.

El Chaltén è il centro abitato più vicino alle maestà del Cerro Torre (3128mt) e del Cerro Fitz Roy (3375mt) ed è in pieno parco naturale.

Tutti i pullman fermano davanti alla postazione dei *guardia parque* dove vengono illustrate le più elementari norme da rispettare nel parco (non camminare fuori dai sentieri, non accendere fuochi, non lasciare rifiuti, ecc.) e vengono illustrate le classiche escursioni che si possono fare nel parco.

Una volta giunti all'ostello, la *dueña* ci consiglia di approfittare di questa fantastica giornata, senza nubi né vento dicendoci che giorni così ne capitano ben pochi in patagonia...

Alle 15 partivamo (io e due ragazze argentine), alla volta del Cerro Torre. In circa tre ore si giunge alla Laguna Torre da dove sono state scattate queste foto...





... che è il punto più vicino al Cerro Torre raggiungibile senza attrezzatura da alpinismo. Per proseguire oltre questo punto, infatti, bisogna utilizzare una *tirolesa* per guardare il fiume. Per chi si avventurasse da queste parti in tenda c'è la possibilità di fermarsi presso il *campamento Bridwell* o il *camp.Maestri*. Alle nove circa, dopo una fantastica giornata, eravamo di ritorno all'ostello e c'era ancora luce!

28 OTTOBRE 2000



Oggi è la volta di sua maestà il Fitz Roy...
Il percorso è leggermente più lungo rispetto a ieri e per raggiungere la meta impieghiamo quasi cinque ore. Come ieri, incontriamo molti acquitrini e pantani che spesso ti costringono a deviare dal sentiero. Nella zona finale c'è anche un bel po' di neve e si sprofonda fino al ginocchio, ma per fortuna ci assiste sempre un sole spettacolare!
Una volta giunti in cima, presso il lago *de los tres*, niente di meglio che un buon *mate* caldo in compagnia per coronare la giornata...



Laguna Madre e Hija ↓



Cerro Fitz Roy



29 OTTOBRE 2000

Un altro posto, un po' più inusuale, ma dal quale si gode un'ottima vista di tutte le cime che circondano la zona, è la loma de *Pliegue Tumbado*.
Vi si accede con un sentiero che parte in prossimità della sede dei *guardia parque* e si riesce ammirare dal Cerro Solo, al Cerro Torre e il Fitz Roy.
Solitamente il sentiero è poco battuto (non ho trovato in giro praticamente nessuno!), e nella parte alta, ho trovato molta neve tanto da rimpiangere i miei sci da telemark e un paio di pelli di foca...
In compenso si apprezza appieno la sensazione magica dell'ambiente patagonico.



30 OTTOBRE 2000

Hoy día de descanso...in questo confortevole ostello è anche piacevole riposarsi ogni tanto (lavare, stendere, ecc....).
Inoltre senza andare troppo lontano, vale la pena di costeggiare il *Rio de las Vueltas*, il *chorillo del salto* e perché no, il paesino di El Chaltén ...
Alle 17,30 rientro alla volta di El Calafate. Arrivo all'ostello che sono quasi le dieci di sera perciò mi devo affrettare a prenotare un *passaje* per Puerto Natales (Cile).
Da segnalare l'ottima disponibilità e flessibilità di tutti gli operatori a cambiare, spostare o annullare biglietti o prenotazioni.



Albergue "Patagonia"

Commento:

Commento:



Rio de las Vueltas



El Chaltén

Commento:

Commento:

Commento:



Parque nacional de Los Glaciares (cartina reperibile c/o l'ostello " Patagonia " di El Chaltén)

31 OTTOBRE 2000

Comento:

Comento:

Comento:

Partenza alle 8 dal terminal degli autobus con la compagnia *bus sur* (25\$).
 Dato che le distanze e le strade sono "patagoniche", è meglio munirsi di batterie di scorta per il Walkman (con il cd si hanno un po' di problemi dato che le strade sono sterrate...). Occhio anche a cosa mettere nello zaino perché si attraversa la frontiera e non si possono introdurre frutta, verdura, carne (mi sono dovuto mangiare due banane in dogana...).

Durante questo tratto ho incontrato i primi italiani del viaggio: due alpinisti veneti che da Puerto Natales si erano trasferiti ad El Calafate diretti poi verso El Chaltén. Purtroppo per loro, dopo la prima notte passata in tenda ad El Calafate, ad uno erano spariti gli scarponi e, siccome la maggior parte dell'equipaggio l'aveva lasciata a Puerto Natales, stava rientrando in Cile con il compagno. Lo sfortunato viaggiava con due pezzi di materassino legati ai piedi ed era lo spasso di quattro giapponesi che erano con noi sul pullman!!! Finalmente alle 15.30 arriviamo a destinazione. All'arrivo c'è solo l'imbarazzo della scelta per gli alloggi visto che ci sono molte famiglie che affittano camere. Io ho alloggiato da Niko's 2, su consiglio di una mia amica che era stata in Patagonia l'anno scorso. Qui i prezzi sono meno alti che in Argentina e con 3500-4000 pesos cileni si ha anche la colazione compresa.

Durante la serata, con la complicità della *dueña* del Niko's, Paola, progetto il trekking al Parque Nacionales Torres del Paine. Il primo problema è che dovrei essere all'aeroporto di Rio Gallegos lunedì in serata, ma di lunedì non ci sono collegamenti con RGL, quindi devo rientrare in Argentina di domenica.

Con tre notti da trascorrere nel *parque*, il circuito più spettacolare che si possa seguire è indubbiamente il famoso "W". Il nome del circuito è dovuto al fatto che, guardandolo su una cartina, ha proprio la forma della lettera W. Avendo un po' più di tempo, (circa sette notti), deve essere molto bello seguire il *Sendero Circuito Grande* che costeggia tutta la zona esterna delle Torri e dei Corni del Paine.

Nel parco, se non si ha la tenda, si può dormire in accoglienti rifugi che ti permettono anche di usufruire della cucina (tra un *mate* e l'altro due spaghetti non guastano...). Per la prenotazione dei rifugi, pullman, ecc. ci si può rivolgere solitamente alla *dueña* di casa.

Comento:

1 NOVEMBRE 2000



Per giungere al *parque nacional* da Puerto Natales, sono necessarie circa tre ore e il costo *ida y vuelta* è di 8000 pesos cileni più 6500 pesos per l'ingresso al parco. Se si scende alla "fermata" di *laguna amarga* è possibile prendere un altro pulmino per il rif. Las Torres (7,5km 1500 pesos). Si arriva al rifugio circa alle 12,30 e, dopo aver lasciato parte del materiale in rifugio (sacco a pelo, pasta ecc.), in circa tre ore (4 da tabella) si arriva al cospetto delle Torri del Paine. Lungo questo tratto di sentiero s'incontrano il *camping y albergue Chileno* (1h dal rif. Torres) e il *campamento Torres* (1h dal Chileno). L'ultimo tratto è abbastanza "in piedi" e tutto su sfasciumi e facili rocce ma comunque il panorama è davvero impagabile. Dopo una "pausa contemplativa", rientro al Rif. Torres (3h) dove ho pernottato. I rifugi costano 8500 pesos solo il pernottato e, soprattutto tra dicembre e gennaio, conviene prenotare prima.

(da sx: Torre D'Agostini o Torre Sur, Torre Central, Torre Monzino o Torre Norte)

Comento:

Comento:

Comento:

2 NOVEMBRE 2000



Trasferimento al rif. Los Cuernos (3 ½ h) e, dopo aver lasciato la *mochila*, sono andato a vedere la *valle del frances* passando per il *campamento italiano*. Tra andata e ritorno dal rif. Los Cuernos sono circa 7h...

